



REGIONE
LAZIO

Dipartimento Sociale
Direzione Regionale Programmazione Sanitaria
Area Programmazione Rete Ospedaliera Pubblica-Privata- Policlinici Universitari-Ricerca

Prot. n. 144700 D4/45/10

AZIENDA U.S.L. RIETI	
Prot. N. 38754	
17 DIC. 2009	

Roma, 03 DIC. 2009

- Ai Direttori Generali
- delle Aziende USL
- dei Policlinici Universitari
- delle Aziende Ospedaliere

LORO SEDI

Oggetto: Sensibilità Chimica Multipla- MCS

La Regione Lazio con la legge regionale del 28 aprile 2006, n. 4 - art. 155- (legge finanziaria 2006) ha riconosciuto la Sensibilità Chimica Multipla quale malattia rara.

Successivamente l'art. 50 della legge regionale 26/2007 (legge finanziaria 2008) ha attribuito alla Giunta regionale, di individuare:

- la sede del centro di riferimento per la cura della sensibilità chimica multipla
- gli ulteriori presidi destinati alla diagnosi e cura della patologia
- la dotazione organica e le risorse finanziarie necessarie al funzionamento dei presidi di cui alla lettera b)
- i criteri per l'esenzione da ticket per la diagnosi della sensibilità chimica multipla e le terapie per la cura della stessa.

In considerazione della particolarità della patologia e delle riscontrate difficoltà di addivenire ad un'univoca definizione dei casi, nonché dell'inquadramento nosologico della patologia che si manifesta con livelli di gravità, sintomatologia e modalità di insorgenza assai differenziate e in assenza di protocolli condivisi dalla comunità scientifica nazionale ed internazionale, è stato costituito un tavolo tecnico regionale per elaborare le linee guida su tale patologia.

Le linee guida sono state approvate con Deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2009, n. 458 "concernente Art. 50 legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26. Approvazione delle linee guida concernenti la Sensibilità Chimica Multipla (MCS)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 21 ottobre 2009.

Le linee guida costituiscono l'indispensabile strumento di lavoro al quale devono far riferimento gli operatori del SSR in quanto definiscono ed uniformano le procedure per il percorso diagnostico e individuano le tipologie di prestazioni assistenziali che garantiscono l'appropriatezza a tutela dei pazienti. Inoltre prevedono i requisiti per l'idoneità delle strutture di accoglienza ambulatoriale od in regime di ricovero dei pazienti affetti da MCS.

Si invitano cortesemente le SS.LL. a dare la massima diffusione agli operatori interessati dei contenuti della DGR 458/2009

DIREZIONE REGIONALE
PROGRAMMAZIONE SANITARIA

VIA ROSA RAIMONDI
GARIBALDI, 7
00145 ROMA

AZIENDA U.S.L. RIETI
UFF. PROTO. 0-10
14 DIC. 2009
TEL. +39.06.5168.1
APPROVO

Per completezza e correttezza di informazione, occorre segnalare che le linee guida costituiscono l'essenziale fondamento per la diagnosi della MCS, ma per adempiere compiutamente al dettato delle leggi regionali di cui in premessa, si dovrà individuare il Centro di Riferimento regionale ed altri eventuali presidi che potranno costituire la rete regionale per la diagnosi e cura di tale patologia.

Per l'individuazione del Centro di Riferimento, l'art. 155 della l.r. 4/2006, richiama la Deliberazione della Giunta Regionale 381/2002, concernente "Decreto del Ministero della Sanità 18 febbraio 2001, n. 279. Rete regionale per le malattie rare: criteri di individuazione dei centri di riferimento regionali per le malattie rare. Ricognizione" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 10 maggio 2002, n. 13.

Infine, ai sensi della DGR 381/2002 nonché della DGR 458/2009, i presidi che rispondono ai requisiti previsti dagli stessi provvedimenti, dovranno inoltrare alla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria- Area Programmazione Rete ospedaliera, Ricerca - richiesta per l'individuazione quali centri di riferimento per la MCS.

La richiesta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituzione e pervenire non oltre il 15 gennaio 2009.

Il Dirigente dell'Area
(Luca Casertano)

Il Direttore Regionale
(Giampaolo Grappa)

Anaide Caponi
Tel 06/51683557
Fax 06/51684665
Email acaponi@regione.lazio.it

DIREZIONE REGIONALE
PROGRAMMAZIONE SANITARIA

VIA ROSA RAIMONDI
GARIBALDI, 7
00145 ROMA

TEL. +39.06.5168.1